



Anno 23 - n° 1052

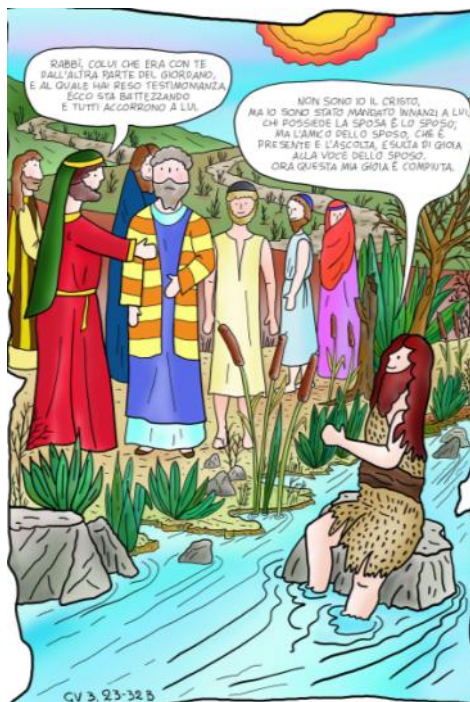
15-12-2024 – Quinta di Avvento

## LA GIOIA:

### VEDERE LUI CRESCERE, IO DIMINUIRE

Il Vangelo lega il ministero profetico del Battista con quello di Gesù. Mentre l'attività missionaria, sia di Gesù che del Battista, era fiorente, un incidente turba l'animo dei discepoli di Giovanni.

L'occasione è data da una discussione di questi ultimi con un uomo, che aveva ricevuto forse il



battesimo dai discepoli di Gesù. Oggetto della disputa è il valore della purificazione del battesimo dato dai due 'rabbi' e il rapporto esistente tra i due riti. La risposta del Battista precisa, anzitutto, un principio generale valido per ogni uomo che svolge una missione: nella storia della salvezza nessuno può appropriarsi di una determinata funzione se questa non gli viene conferita da Dio.

Giovanni Battista poi afferma la superiorità di Gesù. E per precisare meglio - il rapporto che egli ha con Gesù, spiega la superiorità del ruolo proprio di Gesù con un esempio tratto dall'ambiente giudaico e riguardante la relazione tra l'amico dello sposo e lo sposo durante una festa nuziale. In questa similitudine il Battista non ha difficoltà a riconoscere Gesù nel ruolo del Messia-sposo, venuto per celebrare le nozze messianiche con l'umanità, e quindi indica se stesso come discepolo-amico dello sposo. E come nella tradizione gli amici preparano le nozze, così Giovanni è colui che prepara le nozze tra Gesù e il suo popolo, ascoltando le indicazioni dello sposo.

Egli ha potuto conoscere il Messia che dà inizio alla sua missione, che raccoglie i primi frutti del suo lavoro e per questo gioisce constatando il compimento definitivo del progetto salvifico di Dio. E' giunto il momento per il Battista di mettersi da parte pienamente felice di vedere Gesù «crescere» e lui «diminuire».

**Don Renzo Vanini**

## questa settimana

LODI: ORE 8,15 - SANTO ROSARIO: ORE 17,25

MESSA VIGILIARE: sabato ore 18,00

MESSE FESTIVE: 8,30 - 10,00 - 19,00

MESSE FERIALI: 8,30 - 18,00

TUTTI I MERCOLEDÌ-18,30/19,00

ADORAZIONE EUCARISTICA

ULTIMO GIOVEDÌ DEL MESE

ore 20,30-21,30 -

ADORAZIONE EUCARISTICA

DOM 15: V DI AVVENTO

ore 10,00: santa Messa concelebrata e festa per gli 80 anni di don Agostino

Sarà con noi il nuovo Provinciale Padre Carmelo Prestipino

LUN 16: ore 21,00 - Incontro CPP allargato con il Provinciale

MER 18: ore 18,00 - Messa in Via Gonin

ore 21,00 - Sette Segni 2

GIO 19: ore 16,30 - Catechesi Biblica

ore 18,30 - confessioni giovani

ore 20,30 - Adorazione Eucaristica e confessioni adulti

DOM 22: ore 15,30 - Festa di Natale Sporting Murialdo



## CAMMINARE INSIEME

### VUOLE ENTRARE IN TUTTE LE FAMIGLIE

SIETE INVITATI A RINNOVARE - OPPURE SOTTOSCRIVERE UNA NUOVA ADESIONE A "CAMMINARE INSIEME". Trovate gli incaricati nel Tavolo della Buona stampa in fondo alla chiesa, all'inizio e alla fine delle Messe festive; oppure, in ufficio parrocchiale, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,00, o presso i referenti nei caseggiati.

Adesione ordinaria € 10,00

Adesione sostenitrice € 25,00

Adesione benemerita € 50,00

Oppure: potete fare un bonifico Banca Popolare di Milano: Iban

IT122050340175200000007426

Causale: per Camminare Insieme

Buon Natale a Tutti!



La Redazione

**OGGI ESCE CAMMINARE INSIEME**

# UN ASINELLO PER GESU'



Me ne stavo lì tranquillo legato al palo insieme alla mia mamma. Non mi avevano ancora fatto fare nessun lavoro, non avevo portato nessuno in groppa e non avevo mai lavorato neppure nei campi: la mia vita era stare di fianco alla mia mamma sia nella stalla che fuori nell'aia. La mamma mi raccontava tante cose sugli uomini sulla loro bontà e sulla loro cattiveria, mi istruiva sul lavoro che presto mi sarebbe toccato...

Poi un giorno arrivano due forestieri che mi slegano! Il mio umano si precipita verso di loro: ha paura che mi portino via, quanto mi vuole bene!! "Il Signore ne ha bisogno!" Questi due mi prendono per la cavezza e mi portano con loro. Ho un po' paura ma sento la voce della mamma che mi incoraggia, sono grande, posso farcela! Li seguo docilmente (almeno così risparmierei le frustate o le bastonate che ho visto dare a tanti miei simili!).

Arriviamo in vista di una grande città (la mamma mi ha detto che si dice così quando ci sono tante case una vicina all'altra).

Come sono alti questi muri e quanta gente c'è!

Ma cosa stanno facendo queste persone? Perché mi coprono con questi così... mi pare li chiamino mantelli... e questo peso sulla mia schiena? Un uomo si siede su di me.... Che sensazione strana... pesa, ma non mi dà tanto fastidio sento che mi accarezza, la sua voce è molto gradevole... mi lascio condurre!

La folla intorno a noi grida ed è felice: qualcuno ha persino tagliato dei rami di ulivo e di palma per sventolarli... "Osanna al Figlio di Davide!" non capisco cosa voglia dire.... È sera mi riportano a casa, nella mia stalla: mamma mi aspetta e io le racconto ciò che ho visto: le voci, la gente, il caldo, le persone e quell'Uomo Speciale!! Difficile spiegare ciò che ho provato...

Vicino a noi c'è un vecchissimo asino che è stato venduto tante volte, ha fatto tanta strada. Ha conosciuto tante persone e tanti altri animali: "Forse so chi è quell'uomo ..." Sono stupito: "Chi potrebbe essere?". "Tanto tempo fa un amico incontrato in un caravanserraglio mi narrò un episodio accaduto al nonno di suo nonno: lui era l'asino di un falegname, mi sembra si chiamasse... Gio ... no Giuseppe! Quest'uomo era molto gentile con lui e non lo frustava mai neppure quando l'asino non voleva muoversi... allora questo mio amico mi disse che ad un certo punto Giuseppe il falegname insieme a sua moglie una certa Maria hanno fatto un viaggio molto lungo e faticoso. Arrivati a destinazione in un paese piccolo ma pieno di gente radunata per non mi ricordo più quale diavoleria degli uomini!! Hanno busato a tante case ma nessuno voleva farli entrare allora sono andati in una stalla e lì durante la notte la donna ha avuto il suo bambino. Un bambino bellissimo, diceva il nonno del nonno dell'amico mio, ma quello che più lo ha colpito è stato quello che è successo dopo." "Dai racconta ..." "Una stella è apparsa nel cielo, una stella speciale con tanto di coda che faceva tanta luce e c'erano anche degli uomini alati che cantavano..." "Ma cosa aveva mangiato quell'asino per fare questo sogno!!"

"No! era ben sveglio anche perché subito dopo sono arrivati dei pastori che stavano lì vicino e hanno portato dei doni. Qualche giorno dopo poi alla stalla si sono fermati anche tre signori ben vestiti che hanno portato altre cose al bambino."

"Chissà come era conosciuto il suo papà per avere tanti visitatori ... ma scusa, non poteva andare in una casa?"

"Aspetta la storia non è finita... una notte Giuseppe ha preso la sua sposa, il bambino e le loro cose e insieme al loro asino sono partiti per un paese lontano... pensa che poi lui ha saputo che in quel paese è successo una cosa bruttissima a tutti i bambini.... Gli uomini alati mi sembra dicessero qualcosa simile a quello che dicevano le persone della folla... Sì potrebbe essere proprio lui quel bambino..."

Una gioia infinita mi riempie il cuore... sì potrebbe proprio essere quel bambino... Peccato che il nonno del nonno del tuo amico non sia qui per vederlo...

Monica della Luna

Quest'anno le ultime 2 settimane di Avvento sono caratterizzate dalla raccolta di prodotti per la pulizia della casa. Le vostre donazioni potranno essere lasciate sulla piattaforma rossa ai piedi della statua di San Leonardo Murialdo in chiesa.

CARITAS PARROCCHIALE.



## BUON COMPLEANNO DON AGOSTINO



E grazie perché cammini con noi alla luce della Parola, Dio ti benedica sempre!

## QUINTA SETTIMANA DI AVVENTO



Giovanni Battista è il Precursore del Signore "l'amico dello Sposo" che ne conosce la gioia e ne prepara la venuta. Il Natale viene a ricordarci che abbiamo conosciuto le ragioni della gioia, quella che ognuno di noi cerca e che ancora non ci appartiene pienamente: le abbiamo conosciute in Gesù di Nazareth! Il Battista dichiara che non è interessato a primeggiare, preferisce rimanere in disparte perché il protagonista della festa è lo Sposo Gesù.

### IMPEGNO SETTIMANALE

Coltivo il senso dell'umiltà, la capacità di servire senza tornaconto, la dedizione lieta anche solo del bene altrui.